



Regione Puglia
Segretariato Generale della Giunta Regionale

Disegno di Legge N. 27 del 07/03/2019

Riconoscimento ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d. lgs. 23 giugno 2011, n. 118 della legittimità di debiti fuori bilancio relativi a servizi afferenti l'Avvocatura Regionale e variazione al bilancio di previsione – Quarto provvedimento 2019.

RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Dispone l'art. 73 che:

- "1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*
- a. sentenze esecutive;*
 - b. copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
 - c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);*
 - d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
 - e. acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.*
- 2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.*
- 3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.*
- 4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta."*

Rientrano nella fattispecie di debito fuori bilancio derivante da "Acquisizione di beni e servizi in assenza di preventivo impegno di spesa" le somme dovute dalla Regione Puglia per compensi professionali e oneri accessori spettanti ad avvocati del libero foro per l'attività svolta quali difensori della Regione in virtù di incarico conferito in assenza di preventivo e/o adeguato impegno di spesa.

Oggetto del presente schema di disegno di legge è il riconoscimento, ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera e) del d.lgs. n. 118/2011, della legittimità dei seguenti debiti fuori bilancio inerenti a procedimenti di conferimento/ratifica di incarichi legali antecedenti la fine dell'esercizio finanziario 2011:

Debito fuori bilancio n.1

Cont. n. 1981/05/DL – TAR Lecce - RG n.2167/05 – C.P.L. c/Regione Puglia. Compensi professionali spettanti all'avv. Nino Matassa per l'attività svolta quale difensore della Regione, in virtù di incarichi conferiti senza adeguato impegno di spesa.

- Con delibera n. 414 del 4/4/2006, la Giunta Regionale ha ratificato l'incarico conferito in via d'urgenza in data 3/3/2006 all'avvocato Nino Matassa di rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio proposto da C.P.L. dinanzi al TAR di Lecce per l'annullamento della delibera di Giunta regionale n. 1018/2005, avente ad oggetto l'approvazione del PRG del Comune di Taurisano nonché ogni altro atto presupposto o connesso: provvedimenti n. 4373/2 del 14/6/2005 e n.5799/2 del 27/07/2005. (Valore della controversia: *Indeterminabile rilevante*. Settore di spesa: Urbanistica). Determina dirigenziale di acconto n. 397/2006 di € 312,50.
- Con decreto decisorio n.1503/2011 il TAR Lecce ha dichiarato perento il ricorso.
- A conclusione dell'attività espletata, in data 2/12/2011 (prot. 11/L/23323) l'avv. Matassa ha trasmesso la notula relativa ai compensi dell'importo di € 5.006,51.
- All'esito della verifica di congruità operata dal responsabile del procedimento di liquidazione, adeguata l'aliquota IVA, il legale officiato risulta creditore di € 5.061,53 di cui imponibile € 3.908,44 oltre CAP € 156,34, IVA € 894,25, spese € 102,50.

Debito fuori bilancio n.2

Cont. n. 2023/05/DL – TAR Lecce - RG n.1987/05 – B.E. c/Regione Puglia. Compensi professionali spettanti all'avv. Nino Matassa per l'attività svolta quale difensore della Regione, in virtù di incarichi conferiti senza adeguato impegno di spesa.

- Con delibera n. 414 del 4/4/2006, la Giunta Regionale ha ratificato l'incarico conferito in via d'urgenza in data 3/3/2006 all'avvocato Nino Matassa di rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio proposto da B.E. dinanzi al TAR di Lecce per l'annullamento della delibera di Giunta regionale n. 1018/2005, avente ad oggetto l'approvazione del PRG del Comune di Taurisano nonché ogni altro atto presupposto o connesso: provvedimenti n. 4373/2 del 14/6/2005 e n.5799/2 del 27/07/2005. (Valore della controversia: *Indeterminabile rilevante*. Settore di spesa: Urbanistica). Determina dirigenziale di acconto n. 397/2006 di € 312,50.
- Con decreto decisorio n.1531/2011 il TAR Lecce ha dichiarato perento il ricorso.
- A conclusione dell'attività espletata, in data 2/12/2011 (prot. 11/L/23323) l'avv. Matassa ha trasmesso la notula relativa ai compensi dell'importo di € 4.618,10.
- All'esito della verifica di congruità operata dal responsabile del procedimento di liquidazione, adeguata l'aliquota IVA, il legale officiato risulta creditore di € 4.655,29 di cui imponibile € 3.576,44 oltre CAP € 143,06, IVA € 818,29 spese € 117,50.

Debito fuori bilancio n.3

Cont. n. 2027/05/DL – TAR Lecce - RG n.1990/05 – M.A. c/Regione Puglia. Compensi professionali spettanti all'avv. Nino Matassa per l'attività svolta quale difensore della Regione, in virtù di incarichi conferiti senza adeguato impegno di spesa.

- Con delibera n. 414 del 4/4/2006, la Giunta Regionale ha ratificato l'incarico conferito in via d'urgenza in data 3/3/2006 all'avvocato Nino Matassa di rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio proposto da M.A. dinanzi al TAR di Lecce per l'annullamento della delibera di Giunta regionale n. 1018/2005, avente ad oggetto l'approvazione del PRG del Comune di Taurisano nonché ogni altro atto presupposto o connesso: provvedimenti n. 4373/2 del 14/6/2005 e n.5799/2 del 27/07/2005 (Valore della controversia: *Indeterminabile rilevante*. Settore di spesa: Urbanistica). Determina dirigenziale di acconto n. 397/2006 di € 312,50.
- Con decreto decisorio n.1530/2011 il TAR Lecce ha dichiarato perento il ricorso.
- A conclusione dell'attività espletata, in data 2/12/2011 (prot. 11/L/23323) l'avv. Matassa ha trasmesso la notula relativa ai compensi dell'importo di € 4.789,40.
- All'esito della verifica di congruità operata dal responsabile del procedimento di liquidazione, adeguata l'aliquota IVA, il legale officiato risulta creditore di € 4.938,98 di cui imponibile € 3.805,94 oltre CAP € 152,24, IVA € 870,80, spese € 110,00.

Debito fuori bilancio n. 4

Cont. n. 2030/05/DL – TAR Lecce - RG n.1978/05 – C.C. srl. c/Regione Puglia. Compensi professionali spettanti all'avv. Nino Matassa per l'attività svolta quale difensore della Regione, in virtù di incarichi conferiti senza adeguato impegno di spesa.

- Con delibera n. 414 del 4/4/2006, la Giunta Regionale ha ratificato l'incarico conferito in via d'urgenza in data 3/3/2006 all'avvocato Nino Matassa di rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio proposto da C.C. srl dinanzi al TAR di Lecce per l'annullamento della delibera di Giunta regionale n. 1018/2005, avente ad oggetto l'approvazione del PRG del Comune di Taurisano nonché ogni altro atto presupposto o connesso: provvedimenti n. 4373/2 del 14/6/2005 e n. 5799/2 del 27/07/2005. (Valore della controversia: *Indeterminabile rilevante*. Settore di spesa: Urbanistica). Determina dirigenziale di acconto n. 397/2006 di € 312,50.
- Con decreto decisorio n. 1543/2011 il TAR Lecce ha dichiarato perento il ricorso.
- A conclusione dell'attività espletata, in data 2/12/2011 (prot. 11/L/23323) l'avv. Matassa ha trasmesso la notula relativa ai compensi dell'importo di € 4.863,01.
- All'esito della verifica di congruità operata dal responsabile del procedimento di liquidazione, adeguata l'aliquota IVA, il legale officiato risulta creditore di € 5.046,70 di cui imponibile € 3.864,44 oltre CAP € 154,58, IVA € 884,18 spese € 143,50.

Debito fuori bilancio n.5

Cont. n. 2031/05/DL – TAR Lecce - RG n.1977/05 – C.E. + 3 c/Regione Puglia. Compensi professionali spettanti all'avv. Nino Matassa per l'attività svolta quale difensore della Regione, in virtù di incarichi conferiti senza adeguato impegno di spesa.

- Con delibera n. 414 del 4/4/2006, la Giunta Regionale ha ratificato l'incarico conferito in via d'urgenza in data 3/3/2006 all'avvocato Nino Matassa di rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio proposto da C.P.L. dinanzi al TAR di Lecce per l'annullamento della delibera di Giunta regionale n. 1018/2005, avente ad oggetto l'approvazione del PRG del Comune di Taurisano nonché ogni altro atto presupposto o connesso: provvedimenti n. 4373/2 del 14/6/2005 e n.5799/2 del 27/07/2005 (Valore della controversia: *Indeterminabile rilevante*. Settore di spesa: Urbanistica). Determina dirigenziale di acconto n. 397/2006 di € 312,50.
- Con decreto decisorio n.1542/2011 il TAR Lecce ha dichiarato perento il ricorso.
- A conclusione dell'attività espletata, in data 2/12/2011 (prot. 11/L/23323) l'avv. Matassa ha trasmesso la notula relativa ai compensi dell'importo di € 4.914,40.
- All'esito della verifica di congruità operata dal responsabile del procedimento di liquidazione, adeguata l'aliquota IVA, il legale officiato risulta creditore di € 4.953,98 di cui imponibile € 3.805,94 oltre CAP € 152,24, IVA € 870,80 spese € 125,00.

Debito fuori bilancio n.6

Cont. n. 420/2006/TO – TAR Lecce RG n.317/06 – U.S. srl c/Regione Puglia. Compensi professionali spettanti all'avv. Nino Matassa per l'attività svolta quale difensore della Regione, in virtù di incarichi conferiti senza adeguato impegno di spesa.

- Con delibera n. 2047 del 4/11/2008, la Giunta Regionale ha ratificato l'incarico conferito in via d'urgenza all'avvocato Nino Matassa di rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio proposto da U.S. srl dinanzi al TAR di Lecce per l'annullamento della nota del Settore Commercio n. 38/C/4411/05, con cui veniva rigettata la domanda di partecipazione all'assegnazione di una grande struttura di vendita nel Comune di Galatina, e ogni atto presupposto, connesso e consequenziale tra cui il regolamento regionale n. 26/2005 di modifica al regolamento n. 2/2004 (Valore della controversia: *Indeterminabile di particolare importanza*. Settore di spesa: Commercio). Determina dirigenziale di acconto n. 1049/2008 di € 1.000,00.
- Con decreto decisorio n. 1751/2011 il TAR di Lecce ha dichiarato perento il giudizio.
- A conclusione dell'attività espletata, in data 11/1/2012 l'avv. Matassa ha trasmesso la notula relativa ai compensi dell'importo di € 26.515,18 con la sola applicazione della maggiorazione del 50%, in considerazione del fatto che la controversia investiva la localizzazione di una grande struttura di vendita di rilevantissime dimensioni nel Comune di Nardò.
- Con note in data 23/5/2016, 19/12/2016 e 20/4/2017 il legale sollecitava la liquidazione dei compensi dovuti per l'attività prestata.
- All'esito della verifica di congruità operata dal responsabile del procedimento di liquidazione, sulla scorta del parere reso dall'Avvocato Coordinatore ai sensi del paragrafo VI della "Direttiva per la riduzione delle giacenze di parcelle inavase relative a compensi professionali da liquidare ad avvocati del libero foro", adottata con DGR nn. 189 e 1204 del 2014, adeguata l'aliquota di IVA, il legale officiato risulta creditore di € 26.734,31 di cui imponibile € 21.070,55 oltre CAP € 842,82, IVA € 4.802,94.

Debito fuori bilancio n.7

Cont. n. 1564/2005/TO – TAR Lecce RG n.1375/05 – U.S. srl c/Regione Puglia. Compensi professionali spettanti all'avv. Nino Matassa per l'attività svolta quale difensore della Regione, in virtù di incarichi conferiti senza adeguato impegno di spesa.

- Con delibera n. 2047 del 4/11/2008, la Giunta Regionale ha ratificato l'incarico conferito in via d'urgenza all'avvocato Nino Matassa di rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio proposto da U.S. srl dinanzi al TAR di Lecce per l'annullamento della nota del Settore Commercio n. 38/C/2139/05, con cui veniva rigettata la domanda di partecipazione all'assegnazione di una grande struttura di vendita nel Comune di Galatina, e ogni atto presupposto, connesso e consequenziale tra cui il regolamento regionale n. 2/2004.

(Valore della controversia: *Indeterminabile di particolare importanza*. Settore di spesa: Commercio). Determina dirigenziale di acconto n. 1049/2008 di € 1.000,00.

- Con decreto decisorio n. 1428/2011 il TAR di Lecce ha dichiarato perento il giudizio.

- A conclusione dell'attività espletata, in data 11/1/2012 l'avv. Matassa ha trasmesso la notula relativa ai compensi dell'importo di € 26.515,18 con l'applicazione della maggiorazione del 50%, in considerazione del fatto che la controversia investiva la localizzazione di una grande struttura di vendita di rilevantissime dimensioni nel Comune di Nardò.

- Con note in data 23/5/2016, 19/12/2016 e 20/4/2017 il legale sollecitava la liquidazione dei compensi dovuti per l'attività prestata.

- All'esito della verifica di congruità operata dal responsabile del procedimento di liquidazione, sulla scorta del parere reso dall'Avvocato Coordinatore ai sensi del paragrafo VI della "Direttiva per la riduzione delle giacenze di parcelle inevase relative a compensi professionali da liquidare ad avvocati del libero foro", adottata con DGR nn. 189 e 1204 del 2014, adeguata l'aliquota di IVA, il legale officiato risulta creditore di € 26.734,31 di cui imponibile € 21.070,55 oltre CAP € 842,82, IVA € 4.802,94.

Debito fuori bilancio n.8

Cont. n. 866/09/2009/TO – CdS RG n.5139/09 – U.S. srl c/Regione Puglia. Compensi professionali spettanti all'avv. Nino Matassa per l'attività svolta quale difensore della Regione, in virtù di incarichi conferiti senza adeguato impegno di spesa.

- Con delibera n. 2184 del 17/11/2009, la Giunta Regionale ha ratificato l'incarico conferito in via d'urgenza il 22/6/2009 all'avvocato Nino Matassa di rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio proposto da U.S. srl dinanzi al CdS per la ottemperanza della decisione n. 4821 del 12/9/2007 del Consiglio stesso (Valore della controversia: *Indeterminabile di particolare importanza*. Settore di spesa: Commercio). Spesa presumibile € 14.167,96. Determina dirigenziale di acconto n. 1271/2009 di € 2.000,00.

- Con sentenza n. 6944/09 il Consiglio di Stato ha dichiarato inammissibile il ricorso con condanna alle spese.

- A conclusione dell'attività espletata, in data 12/1/2012 l'avv. Matassa ha trasmesso la notula relativa ai compensi dell'importo di € 29.061,84 con l'applicazione della maggiorazione del

50%, in considerazione del fatto che la controversia investiva la localizzazione di una grande struttura di vendita di rilevantissime dimensioni nella provincia di Lecce.

- Con note in data 23/5/2016, 19/12/2016 e 20/4/2017 il legale sollecitava la liquidazione dei compensi dovuti per l'attività prestata.

- All'esito della verifica di congruità operata dal responsabile del procedimento di liquidazione, sulla scorta del parere reso dall'Avvocato Coordinatore ai sensi del paragrafo VI della "Direttiva per la riduzione delle giacenze di parcelle inevasi relative a compensi professionali da liquidare ad avvocati del libero foro", adottata con DGR nn. 189 e 1204 del 2014, adeguata l'aliquota di IVA, il legale officiato risulta creditore di € 29.301,92 di cui imponibile € 23.084,22 oltre CAP € 923,37, IVA € 5.281,67, spese esenti € 12,66.

- La somma da riconoscere quale debito fuori bilancio è di € **17.133,96** mentre la somma di € 12.167,96, derivante dall'impegno n.1063 assunto sul capitolo 1312 con atto dirigenziale n. 1271/2009, è oggetto di apposito provvedimento di reiscrizione di residui passivi perenti.

Debito fuori bilancio n. 9

Cont. n. 3494/07/DL – TAR Lecce RG n.25/2008 – T.I. srl c/Regione Puglia. Compensi professionali spettanti all'avv. Nino Matassa per l'attività svolta quale difensore della Regione, in virtù di incarichi conferiti senza adeguato impegno di spesa.

- Con delibera n. 411 del 25/03/2008, la Giunta Regionale ha ratificato l'incarico conferito in via d'urgenza il 21/01/2008 all'avvocato Nino Matassa di rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio proposto da T.I. srl dinanzi al TAR di Lecce per l'impugnazione della delibera di Giunta n. 1613/2007 con la quale la Regione Puglia ha approvato il PRG di Gallipoli (Valore della controversia: *Indeterminabile di particolare importanza*. Settore di spesa: Urbanistica). Determina dirigenziale di acconto n. 1007/2008 di € 1.000,00.

- Con sentenza n. 2388/08 il TAR Lecce, sez. prima, ha accolto il ricorso.

- A conclusione dell'attività espletata, in data 11/1/2012 l'avv. Matassa ha trasmesso la notula relativa ai compensi dell'importo di € 33.997,62.

- Con note in data 23/5/2016, 19/12/2016 e 20/4/2017 il legale sollecitava la liquidazione dei compensi dovuti per l'attività prestata.

- All'esito della verifica di congruità operata dal responsabile del procedimento di liquidazione, sulla scorta del parere reso dall'Avvocato Coordinatore ai sensi del paragrafo VI della "Direttiva per la riduzione delle giacenze di parcelle inevasi relative a compensi professionali da liquidare ad avvocati del libero foro", adottata con DGR nn. 189 e 1204 del 2014, adeguata l'aliquota di IVA, il legale officiato risulta creditore di € **34.278,60** di cui imponibile € 27.016,55 oltre CAP € 1.080,66, IVA € 6.181,39.

Debito fuori bilancio n. 10

Cont. n. 399/11/L – TAR Lazio RG n.1872/11 – ITALCAVE S.p.A. c/Regione Puglia. Compensi professionali spettanti all'avv. Nino Matassa per l'attività svolta quale difensore della Regione, in virtù di incarichi conferiti senza adeguato impegno di spesa.

- Con delibera n. 809 del 3/5/2011, la Giunta Regionale ha ratificato l'incarico conferito in via d'urgenza il 16/03/2011 all'avvocato Nino Matassa di rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio proposto da ITALCAVE S.p.A. dinanzi al TAR Lazio per l'annullamento, previo accoglimento dell'istanza cautelare, della nota n. A00089/1258 del 10/2/2011 a firma congiunta di dirigenti della Regione Puglia avente ad oggetto *Diffida cessazione conferimenti rifiuti* (Valore della controversia: da € 1.549.400,01 – a € 2.582.300,01 Settore di spesa: Ufficio Inquinamento e Grandi impianti, Servizio Gestione dei Rifiuti e Bonifiche e Servizio Ecologia). Spesa presumibile € 24.000,00. Determina dirigenziale di acconto n. 129/2011 di € 3.000,00.

- Con sentenza n. 4915/2011 il TAR Lazio ha respinto il ricorso. Spese compensate.

- A conclusione dell'attività espletata, in data 22/1/2013-prot. 11/L/1900 del 30/1/2013 l'avv. Matassa ha trasmesso la notula relativa ai compensi dell'importo di € 27.843,25, con applicazione dei valori minimi e uno sconto del 20% come da preventivo a suo tempo trasmesso.

- Con note in data 23/5/2016, 19/12/2016 e 20/4/2017 il legale sollecitava la liquidazione dei compensi dovuti per l'attività prestata.

- All'esito della verifica di congruità operata dal responsabile del procedimento di liquidazione, adeguata l'aliquota di IVA, il legale officiato risulta creditore di € 26.734,31 di cui imponibile € 21.070,55 oltre CAP € 842,82, IVA € 4.820,94.

- La somma da riconoscere quale debito fuori bilancio è di € **5.734,31**, mentre la somma di € 21.000,00, derivante dall'impegno n.240 assunto sul capitolo 1312 con atto dirigenziale n. 129/2011, è oggetto di apposito provvedimento di reiscrizione di residui passivi perenti.

Debito fuori bilancio n. 11

Cont. n. 1126/10/L – CdS RG n.8499/2010 – Comune di Conversano c/Regione Puglia. Compensi professionali spettanti all'avv. Nino Matassa per l'attività svolta quale difensore della Regione, in virtù di incarichi conferiti senza adeguato impegno di spesa.

- Con delibera n. 2213 del 14/10/2010, la Giunta Regionale ha ratificato l'incarico conferito in via d'urgenza il 11/10/2010 all'avvocato Nino Matassa, unitamente all'avvocato Maria Liberti, di rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio di opposizione dinanzi al Consiglio di Stato avverso la sentenza n. 3536/10 del TAR Bari (Valore della controversia: Particolare importanza (scaglione da € 103.300,00 a € 258.300,01) - Settore di spesa: Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche). Spesa presumibile € 12.500,00. Determina dirigenziale di acconto n. 688/2010 di € 3.000,00.

- Con sentenza n.3921/2011 il CdS ha dichiarato improcedibile il ricorso proposto dinanzi al TAR Bari dal Comune di Conversano per sopravvenuto difetto di interesse, annullando senza rinvio la sentenza n. 3536/2010 resa dal giudice di primo grado.

- A conclusione dell'attività espletata, in data 23/1/2013 prot. n. 11/L/1690 del 28/1/2013, l'avv. Matassa ha trasmesso la notula relativa ai compensi dell'importo di € 43.068,47, risultante dall'applicazione della maggiorazione del 50% sui valori massimi.

- Con note in data 23/5/2016, 19/12/2016 e 20/4/2017 il legale sollecitava la liquidazione dei compensi dovuti per l'attività prestata.

- All'esito della verifica di congruità operata dal responsabile del procedimento di liquidazione, sulla scorta del parere reso dall'Avvocato Coordinatore ai sensi del paragrafo VI della "Direttiva per la riduzione delle giacenze di parcelle inavase relative a compensi professionali da liquidare ad avvocati del libero foro", adottata con DGR nn. 189 e 1204 del 2014, che ha consentito l'applicazione dei massimi senza maggiorazioni, adeguata l'aliquota di IVA, il legale officiato risulta creditore di € 28.907,11 di cui imponibile € 22.722,30 oltre CAP € 908,89, IVA € 5.198,86 spese esenti € 77,06.

- La somma da riconoscere quale debito fuori bilancio è di € **19.407,11**, mentre la somma di € 9.500,00, derivante dall'impegno n.729 assunto sul capitolo 1312 con atto dirigenziale n. 688/2010, è oggetto di apposito provvedimento di reiscrizione di residui passivi perenti.

Debito fuori bilancio n.12

Cont. n. 266/05/L – CdS RG n.9084/2010 – CO.LA.RI. c/Regione Puglia. Compensi professionali spettanti all'avv. Nino Matassa per l'attività svolta quale difensore della Regione, in virtù di incarichi conferiti senza adeguato impegno di spesa.

- Con delibera n. 2214 del 14/10/2010, la Giunta Regionale ha ratificato l'incarico conferito in via d'urgenza il 13/10/2010 all'avvocato Nino Matassa di rappresentare e difendere la Regione Puglia dinanzi al Consiglio di Stato nel giudizio di revocazione della sentenza n. 3634/2010 del CdS (Valore della controversia: Particolare importanza (scaglione da € 103.300,00 a € 258.300,01) - Settore di spesa: Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche). Spesa presumibile € 12.500,00. Determina dirigenziale di acconto n.687/2010 di € 3.000,00.

- Con sentenza n. 5156/2011 il CdS ha dichiarato l'inammissibilità del ricorso per revocazione.

- A conclusione dell'attività espletata, in data 1/3/2013, prot. n. 11/L/4418 dell'8/3/2013, l'avv. Matassa ha trasmesso la notula relativa ai compensi dell'importo di € 15.240,49, risultante dall'applicazione dei valori massimi.

- Con note in data 23/5/2016, 19/12/2016 e 20/4/2017 il legale sollecitava la liquidazione dei compensi dovuti per l'attività prestata.

- All'esito della verifica di congruità operata dal responsabile del procedimento di liquidazione, sulla scorta del parere reso dall'Avvocato Coordinatore ai sensi del paragrafo VI della "Direttiva per la riduzione delle giacenze di parcelle inavase relative a compensi professionali da liquidare ad avvocati del libero foro", adottata con DGR nn. 189 e 1204 del 2014, che ha consentito l'applicazione dei valori massimi, adeguata l'aliquota di IVA, il legale officiato risulta creditore di € 17.449,14 di cui imponibile € 12.111,01 oltre CAP € 484,44, IVA € 2.771,00 spese esenti € 2.082,69.

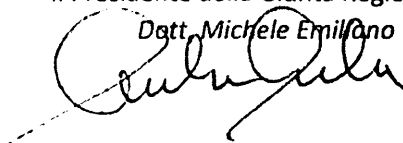
- La somma da riconoscere quale debito fuori bilancio è di € **7.949,14**, mentre la somma di € 9.500,00, derivante dall'impegno n.728 assunto sul capitolo 1312 con atto dirigenziale n. 687/2010, è oggetto di apposito provvedimento di reiscrizione di residui passivi perenti.

Al finanziamento della spesa complessiva di € 162.628,22 inerente i debiti fuori bilancio dal n. 1 al n.12 si provvede mediante imputazione al capitolo 1312 "Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relative a liti, arbitrati ed oneri accessori, ivi compresi i contenziosi rivenienti dagli enti soppressi" della Missione 1, Programma 11, titolo 1, previa variazione in diminuzione, sia in termini di competenza che di cassa, della Missione 20; Programma 3; Titolo 1; Cap. 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali";

-All'impegno, liquidazione e pagamento in favore del creditore si provvederà con determinazioni dell'Avvocatura regionale.

Il Presidente della Giunta Regionale

Dott. Michele Emiliano





Regione Puglia

Legge Regionale _____ 2019, n. _____

Riconoscimento ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d. lgs. 23 giugno 2011, n. 118 della legittimità di debiti fuori bilancio relativi a servizi afferenti l'Avvocatura Regionale e variazione al bilancio di previsione – **Quarto provvedimento 2019.**

(Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)

1. Sono riconosciuti legittimi ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, i debiti fuori bilancio inerenti a compensi professionali spettanti all'avvocato esterno Nino Matassa per incarichi conferiti in assenza di preventivo o adeguato impegno di spesa relativi ai contenziosi di seguito indicati, ammontanti a complessivi € 162.628,22 compresi oneri di legge e spese esenti:

1. Cont. n. 1981/05/DL – TAR Lecce – C.P.L. c/ R.P. € 5.061,53;
2. Cont. n. 2023/05/DL – TAR Lecce – B.E. c/R.P. € 4.655,29;
3. Cont. n. 2027/05/DL – TAR Lecce – M.A. c/R.P. € 4.938,98;
4. Cont. n. 2030/05/DL – TAR Lecce – C.C. c/R.P. € 5.046,70;
5. Cont. n. 2031/05/DL – TAR Lecce – C.E. c/R.P. € 4.953,98;
6. Cont. n. 420/06/TO – TAR Lecce – U.S. c/R.P. € 26.734,31;
7. Cont. n. 1564/05/TO – TAR Lecce – U.S. c/R.P. € 26.734,31;
8. Cont. n. 866/09/TO – CdS – U.S. c/R.P. € 17.133,96;
9. Cont. n. 3494/07/DL – TAR Lecce - T.I. c/R.P. € 34.278,60;
10. Cont. n. 399/11/L – TAR Lazio – ITALCAVE c/R.P. € 5.734,31;
11. Cont. n. 1126/10/L – CdS – Comune di Conversano c/R.P. € 19.407,11;
12. Cont. n. 266/05/L – CdS – CO.LA.RI. c/R.P. € 7.949,14.

2. I debiti fuori bilancio sopra elencati ineriscono a procedimenti di conferimento e ratifica di incarichi legali esterni antecedenti la fine dell'esercizio finanziario 2011.

Art. 2

(Norma finanziaria e variazione al bilancio)

Alla spesa di cui all'art. 1 si provvede mediante imputazione alla Missione 1 programma 11 titolo 1 Capitolo 1312 "Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relative a liti, arbitrati ed oneri accessori, ivi compresi i contenziosi rivenienti dagli enti soppressi", mediante variazione in diminuzione, sia in termini di competenza che di cassa, della Missione 20; Programma 3; Titolo 1; Cap. 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali".